

# Verso l'alto

LA VOCE DELLA FRASSATI

## Grazie papa Francesco, viva Leone XIV!

Quante cose sono successe di recente...

Quante cose sono successe nell'ultimo periodo! Il nostro amato **Papa Francesco** è salito al cielo lo scorso 21 aprile, proprio il giorno dopo la Pasqua di Resurrezione: un segno grande, dopo le sue potenti parole spese fino all'ultimo per la pace e per ricordarci che solo l'amore di Gesù Cristo risorto ci rende davvero felici.

Poi l'8 maggio, alle 18.07 la fumata bianca del comignolo della Cappella Sistina annunciava al mondo l'avvenuta elezione del 267° Papa della Chiesa cattolica: il cardinale americano Robert Francis Prevost è stato eletto dai cardinali e ha scelto come nome quello di **Leone XIV**, che richiama grandi predecessori con questo nome. Si è presentato con il sorriso di Francesco e toni e parole che ricordano anche San Giovanni Paolo II e Benedetto XVI. A lui è stato dato il benvenuto anche dalla Frassati e dalle singole



classi, con grande entusiasmo.

Ma a maggio abbiamo vissuto altri grandi momenti. Per l'**Open Day** del 24 maggio, che coincideva con la festa della scuola, in occasione dei 40 anni della scuola è stata preparata un'interessante e ricca **mostra su Piergiorgio Frassati**, a cura di Isa Fumagalli per le cinque fondatrici della scuola. Una settimana dopo, c'è stata una serata dedicata al **docufilm sui 40 anni della scuola**, che ho preparato intervistando non solo le fondatrici, ma anche ex presidi e presidenti della scuola, oltre agli attuali. Lo faremo rivedere in futuro. Infine, vi ricordo la prossima data importante: il 7 settembre **Piergiorgio Frassati verrà proclamato santo!** Chiediamogli di proteggere ognuno di noi, le nostre famiglie, la nostra scuola!

**Buone vacanze!**

### IN QUESTO NUMERO

<u>Uno sguardo al futuro: le superiori</u>	a pag. 4
<u>Scoprire chi siamo e i nostri talenti</u>	a pag. 5
<u>Giornalini dal passato</u>	a pag. 6
<u>Il torneo di calcio (ancora!)</u>	a pag. 7
<u>Interventi personali</u>	a pag. 8
La gita delle terze a Nizza e a Cannes	a pag. 9

### Le rubriche

NEWS	a pag.2
SPAZIO ALLA CREATIVITÀ	a pag. 10
RECENSIONI	a pag. 11
UMORISMO	a pag. 12

## UNO SGUARDO ALLA FRASSATI E AL MONDO

### La nuova invenzione del laboratorio scientifico

In primavera, in mattinate a loro dedicate, le tre classi seconde sono andate a turno nel laboratorio di Scienze. Il motivo era lo STEAM, acronimo di Science, Technology, Engineering, Art and Mathematics (scienze tecnologia ingegneria arti e matematica), una materia che fa imparare certi argomenti tramite esperimenti spiegati, nel nostro caso, dalla professoressa Chiara Mazzei. Molti esperimenti sono fatti con Lego Educazioni (scatole di Lego per imparare, dal costo di ben 300 euro!), grazie a cui si può lavorare sul principio di Archimede. Penso che sia importante insegnare certi argomenti insieme, anche costruendo meccanismi come le catapulte o le minifigure in bilico su un filo con i Lego! **Leonardo, 2 B**

### Una giornata alternativa



Sabato 5 aprile al posto che fare il classico ritrovo settimanale dei Cavalieri, abbiamo organizzato una giornata speciale in cui ogni cavaliere poteva invitare uno o più amici, mai venuti ai nostri ritrovi, a partecipare all'incontro. Per l'occasione durante i sabati precedenti avevamo organizzato giochi e momenti, e preparato cartelloni. Verso la fine della mattinata i ragazzi di terza hanno spiegato gli eventi e gli impegni dei cavalieri durante l'anno. Secondo me è stato un bel momento e un modo alternativo per presentare i Cavalieri ai ragazzi delle medie. I pannelli sono stati poi esposti nel corridoio delle medie. Adesso ci aspetta la vacanza estiva: dal 29 giugno al 3 luglio andremo a Pila, in Val d'Aosta!

**Marina, 2 A**

### La festa della nostra scuola

Come ogni anno, il 24 maggio c'è stata la festa della nostra scuola. La giornata è stata davvero impegnativa per adulti e ragazzi ma alla fine tutti si sono divertiti. Dopo pranzo sono iniziati i vari tornei: calcio, basket, pallavolo e ping pong, tutti erano impegnati o a giocare oppure ad assistere alle partite. Durante il giorno si poteva visitare la mostra di Pier Giorgio Frassati; la giornata si è conclusa con la messa. La festa della Frassati è davvero un'occasione unica che c'è solo una volta l'anno, vi auguriamo di non perderla mai! **Marina, 2 A**

### Abbiamo vinto!!!

Notizia dell'ultim'ora: il 3 giugno c'è stata la mattinata delle gare sportive. Oltre alle tante vittorie individuali, la Frassati ha vinto una coppa come scuola, tra le varie partecipanti! Siamo forti! Qui sotto, la grande prof Braga che mostra con orgoglio il trofeo. **Prof Autieri**



## UNO SGUARDO ALLA FRASSATI E AL MONDO



### Prime, uno spettacolo "mitico"

Il 7 aprile scorso, le classi prime hanno messo in atto in scena uno spettacolo su testo di argomento epico tratto da *Il ragazzo con la cetra*, al termine di un percorso guidato dal regista e attore **Alessandro Dinuzzi**. Dopo alcune settimane di laboratorio, i "primini" hanno studiato il testo preparato dal regista, imparato le parti e svolto molte prove. Alla fine lo spettacolo, al teatro San Giulio a Barlassina, davanti a genitori e parenti. Grande emozione ma anche grande bravura da parte di tutti: complimenti ai ragazzi di prima!

### Il teorema di Pitagora sul pavimento

Probabilmente tempo fa avrete notato lo scotch che è stato messo sul pavimento del corridoio ... Ebbene a inizio aprile, in 2 B, la prof. Adele Bianchi ha chiamato fuori dall'aula tre alunni (tra cui il sottoscritto) e gli ha dato il compito di tracciare con il nastro adesivo "i quadrati costruiti sui cateti" e "il quadrato costruito sull'ipotenusa" di un triangolo rettangolo scaleno piazzato sul pavimento. Non sappiamo bene perché la prof. ci abbia detto di farlo, ma nel corridoio per alcuni giorni c'era un teorema di Pitagora!

**Leonardo, 2 B**

### A Milano per il Salone del Mobile

Mercoledì 9 aprile le terze sono andate a Milano per visitare gli stand del **Salone del Mobile** e ammirare alcuni oggetti di design provenienti da tutto il mondo. Durante la visita, bisognava intervistare alcuni designer in inglese, anche quelli italiani. Infatti **François Brisson**, l'insegnante madrelingua, ci ha fatto imparare delle domande da fare ai designer per sapere di più sull'oggetto e fargli vedere che eravamo interessati. Dovevamo anche compilare una scheda in cui scegliere un oggetto e scriverne le informazioni all'interno di una tabella. I designer provenivano da tutto il mondo, in particolare dall'Asia e dall'Europa dell'Est, mentre pochi provenivano dal resto d'Europa. Però erano molti anche gli americani e gli inglesi. Gli italiani erano "abbastanza", infatti non erano tanti ma nemmeno pochi. Invece i giapponesi erano molto numerosi. In generale, i designer provenienti dall'Asia hanno creato molti oggetti innovativi e altamente tecnologici e moderni. È stata un'esperienza molto bella e affascinante per me perché vedere delle creazioni così complesse e speciali e intervistare un designer in inglese mi ha fatto anche apprendere molte cose sia sul design che sull'inglese, perché è complesso parlare ad una persona straniera in modo che essa capisca ciò che vuoi dire. Mi sono divertito anche con i miei compagni di classe **Leonardo, 3 B**

### Quante attività a fine anno!

Il mese di maggio è stato caratterizzato da tante iniziative, anche extra scolastiche. In queste immagini: uno stand per la festa di **Calendimaggio**; l'**Open Day** che si è svolto il 24 maggio; una delegazione di studenti e prof per la premiazione del **concorso letterario Opera Prima**, cui hanno partecipato le classi prime. Nessuno è stato premiato, ma molti racconti erano di grandissima qualità. E i ragazzi hanno partecipato con entusiasmo alla premiazione in Università Cattolica.

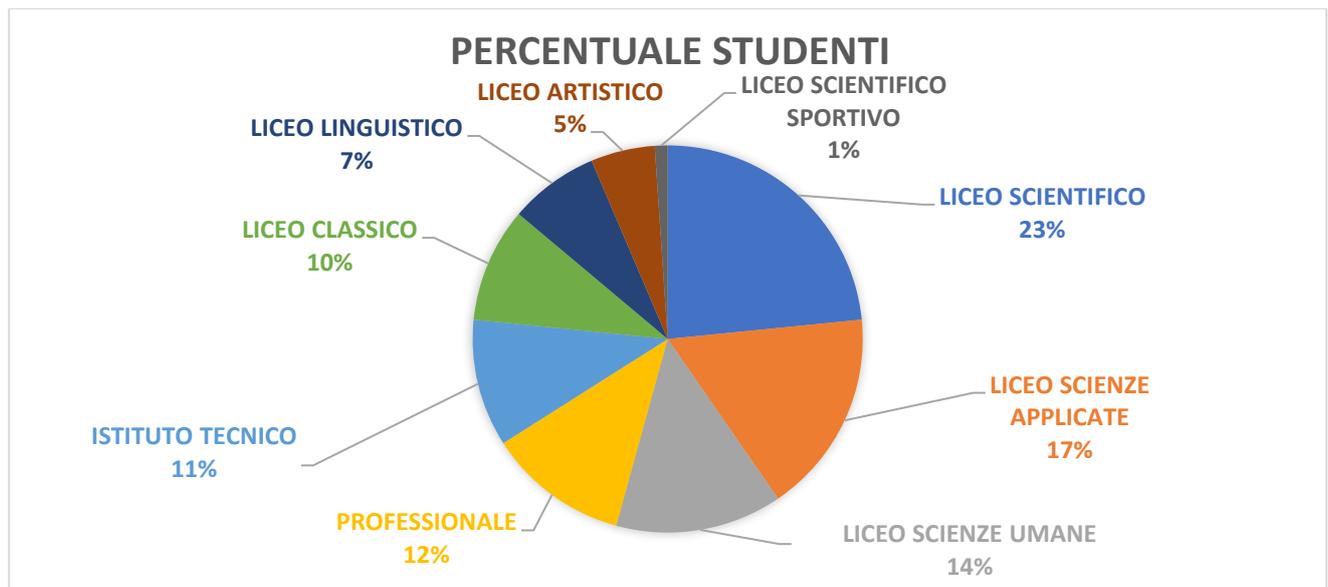


## Uno sguardo al futuro: la scelta delle superiori

In quali scuole si sono iscritti i ragazzi delle classi terze

### SCELTA DELLE SUPERIORI

Per noi classi terze 2024/25 questo è un anno importante perché abbiamo scelto la nostra scuola superiore. Abbiamo chiesto alla segreteria di avere il numero di studenti per ogni scuola che hanno scelto e qui ho riportato con un grafico a torta tutti i dati.



Come si può osservare dal grafico, **la scuola più scelta è il liceo scientifico** con il 23% degli studenti, a seguire il liceo scienze applicate con il 17%, liceo scienze umane 14%, istituto professionale 12%, 11% per l'istituto tecnico, liceo classico 10%, 7% liceo linguistico, liceo artistico 5% e per concludere liceo scientifico sportivo 1%.

Le scuole superiori per me sono importanti perché è da qui che tutti noi diventiamo più maturi e responsabili, anche se già alle medie ci rendiamo conto che stiamo crescendo (lasciando perdere i momenti in cui facciamo un po' i bambini dell'asilo e facciamo infuriare i prof.). La parte triste è che purtroppo l'anno prossimo forse non ritroveremo più il nostro migliore amico con cui scherzavamo sempre, la nostra scuola a cui siamo abituati e i prof. Ma conosceremo un sacco di altre persone come noi che vogliono intraprendere il tuo stesso percorso in una scuola nuova e piena di altri prof. pronti a sostenerci sempre e con la stessa voglia con cui anche i altri prof. alle medie ci sostenevano. Anche le nuove abitudini, dopo qualche mese, diventeranno la normalità e **la nostra esperienza qui alla scuola media Pier Giorgio Frassati**, nonostante ciò, **rimarrà per sempre nel nostro cuore e nella nostra mente**. E poi si può rimanere in contatto anche con i vecchi compagni grazie al telefono che, più o meno tutti, avremo alla fine degli esami; e potremo rivedere i nostri prof. anche durante il corso dell'anno dopo le lezioni, venendo qui come anche altri ex studenti quest'anno hanno fatto.

**Leonardo, 3 B**

## Scoprire chi siamo e i nostri talenti

Con il percorso facoltativo Gallup e l'incontro con lo scrittore Luigi Ballerini è iniziato il percorso sull'Orientamento per le classi seconde

Anche in seconda media si inizia a pensare al proprio futuro. La scuola Frassati propone il percorso sull'Orientamento alle scuole superiori chiedendo ai ragazzi di indicare uno o due professori come possibili tutor, e poi il coordinatore di classe fa sapere a tutti quale il tutor che lo seguirà in questo percorso. Ci sono stati già due incontri, tra aprile e maggio, inizialmente per scoprire le nostre passioni. Ad arricchire questo percorso, c'è stato anche

l'incontro con lo scrittore, psicanalista e orientatore Luigi Ballerini, che ha incontrato nella mattina del 28 aprile le tre classi seconde e poi in serata i genitori. Ma c'è stato anche il progetto facoltativo Gallup. Cerchiamo di saperne di più su questi di due momenti.



### Gallup

Di recente, gli studenti che quest'anno stanno finendo la seconda media, hanno affrontato questo favoloso percorso chiamato **Gallup**. Gallup è un tragitto non obbligatorio, fatto con la Prof. Cristiana Molinaro. Il

percorso consisteva nello scoprire i più sviluppati tra tutti i nostri talenti. Le attività svolte per scoprirli erano facili e divertenti! Il corso è stato bellissimo e spaziale! Mi ha dato una mano nel ragionare in tutti gli ambiti che mi interessano e infine tutto ciò che ho imparato lo porterò con me per sempre. **Gabriele, 2 B**



### L'incontro con Ballerini

Il 28 aprile, nelle classi seconde, è venuto lo scrittore Luigi Ballerini a parlare a noi studenti, delle scuole superiori. Prima di tutto ci ha chiesto in quale scuola volevamo andare in base



alle nostre caratteristiche. Per farci capire meglio, ci ha detto di riflettere bene perché ci sono diversi tipi di scuole superiori: il liceo, il tecnico, il professionale e il centro formazioni professionale (il CFP). Ci ha consigliato di guardare bene ai programmi di queste scuole: per fare un esempio, se siamo molto atletici, non possiamo dire che vorremo andare al liceo scientifico sportivo perché si fa un po' più di ore di educazione fisica: è soprattutto un liceo scientifico dove si studia molto. **Daniele, 2 C**

## Giornalini dal passato

### Scopriamo quali sono stati i “progenitori” di *Verso l'alto*

Nella storia della Frassati ci sono stati due tipi di giornalino: uno svolto indipendentemente dai ragazzi di varie classi, chiamato **Frassati Flash**, e uno portato avanti dal gruppo dei Cavalieri con la prof Carla Pastormerlo, chiamato **Il Colibri**.

Iniziamo dal primo: **Frassati flash** viene introdotto con una freddura in prima pagina (quella che ha vinto un concorso apposito interno alla scuola), nelle pagine seguenti ci sono lamentele e richieste per dare idee ai giornalisti, e poi ci sono articoli, cruciverba e vignette sui prof, consigli (per esempio ce n'era uno su come si va a pesca), storie inventate e persino pezzi di puzzle raffiguranti un animale inventato da collezionare e unire per completare tutto il puzzle!!! Va di certo detto



che questo giornalino godeva di una libertà enorme: vignette

umoristiche che prendono in giro i prof, allusioni a parolacce non esplicitate nelle battute, accuse di favoritismi e anche storie inventate su prof lapidati! E attenzione: veniva venduto al costo di 1.000 lire dell'epoca (50 centesimi di adesso), infatti era realizzato a fine anni 90.

Passiamo a parlare del giornalino dei Cavalieri.

**Il Colibri** è un giornalino del 2008 di 4 pagine che mette negli articoli avvenimenti interessanti o fatti dell'attualità di cui si parlava durante le lezioni, come la storia di un diciottenne che si era suicidato o la vita di un parroco molto amico della scuola. Insomma, era un giornalino molto serio. Persino le battute fanno appena ridere e come giochi ci sono i noiosissimi sudoku. Possiamo quindi dire che c'è un giornalino divertente ma forse senza un controllo su ciò che andava scritto – o magari i prof erano di larghe vedute e gli andava bene – e un giornalino che è invece molto serio e che non esagera con l'umorismo.

E noi di **Verso l'alto**? Beh, noi come potete notare selezioniamo bene le nostre informazioni e pensiamo a cosa potrebbe tenervi svegli a leggere non dimenticando l'ironia! Ma come membri del giornalino scolastico ci moderiamo nello scrivere cose a volte offensive o volgari, perché a ogni cosa c'è un limite! Però anche l'anno prossimo promettiamo di aguzzare il nostro ingegno e pensare sempre a idee interessanti che vi faranno venir voglia di leggere i nostri articoli, per intrattenervi e informarvi su ciò che succede nella nostra scuola.

**Leonardo, 2 B**

## Il calcio, visto con occhi diversi

**Nello scorso numero parlavamo delle polemiche alla fine del torneo di calcio di primavera. Ora sentiamo il parere di due ragazze, non appassionate ma divertite da come i maschi si comportano in questi casi...**

Pur non essendo molto appassionate di calcio, abbiamo seguito attentamente le partite e gli avvenimenti del torneo della scuola e ci siamo divertite molto ad assistere ad alcuni eventi... Per esempio, nel precedente torneo, un ragazzo si è ritrovato, nel giro di pochi istanti, il naso e la bocca completamente coperti di sangue. Il tragico incidente è stato causato da un colpo brutale ma accidentale da parte di un



Un'immagine da una partita del sentitissimo torneo di calcio

avversario. al momento dell'impatto il malcapitato non emise nemmeno un suono e noi rimanemmo molto sorprese.

L'idea dei tornei in sé ci piace molto, perché intrattiene giocatori e spettatori.

A volte però dopo la sconfitta, alcuni giocatori la prendono un po' troppo sul personale e finito l'intervallo tornano in classe arrabbiati e con aria affranta. Con il tempo la situazione non migliora, anzi la maggior parte delle volte peggiora e cominciano a picchiare sui banchi e rispondere male ai professori.

Però c'è da ammettere che, in fin dei conti, l'intervallo senza questi drammi non sarebbe la stessa cosa!

**Marina e Rossella 2 A**

## Il torneo non smette di stupirci

**E alla fine, per il "terzo" giro, una nuova formula**

Dopo le vacanze di Pasqua, i nostri fantastici Prof. Doninelli, Giraldo e Caffarella hanno ideato un nuovo torneo, in cui ogni squadra è composta da giocatori di diverse classi. Riguardo questo torneo ci sono state alcune contestazioni di studenti che preferivano giocare divisi per classi, e per protesta ora non mettono più piede in campo.

Secondo me, invece, è molto più simpatico rispetto a prima poiché non si è più monotoni e inoltre, grazie a questo gioco, io ho conosciuto meglio molte persone e sto cercando di diventare loro amico. Io, per esempio, ho

giocato con tre ragazzi di 2 C, un ragazzo di 3 A e altri miei amici di 2 B.

Purtroppo, non posso dire che siamo i migliori, ma non siamo nemmeno i peggiori. Abbiamo giocato abbastanza bene, anche se con qualche imprecisione in ogni partita.

Noi, anche se perdiamo, guardiamo sempre avanti e non ci abbattiamo mai. Mi piace dire questa frase, perché ci comportiamo proprio come una squadra vera e propria.

Alla fine del torneo non è stato proclamato un vincitore. So solo che mi ha regalato tante emozioni e divertimenti. **Gabriele, 2 B**

## Grazie per avermi accolto in Frassati

Vi racconto la mia esperienza, dopo aver deciso un anno fa di cambiare scuola



Daniele è il secondo ragazzo da sinistra nella foto di redazione

L'anno scorso ero alla scuola Paola di Rosa a Desio e ci sono stato sia alle elementari, sia al primo

anno delle medie. Alle elementari riuscivo a trovarmi bene in classe e con alcune maestre, ma alle medie fu una cosa totalmente diversa; non avevo nessun compagno della mia classe di 5<sup>a</sup> e i miei compagni erano per la maggior parte dei bullettini. Solo con due prof si poteva andare d'accordo, la prof di storia e geografia e quella di matematica. I miei compagni di 5<sup>a</sup> erano in altre classi e potevo quindi parlargli solo all'intervallo e al pomeriggio ne vedevo alcuni durante lo studio assistito. Infatti quella scuola aveva solo studio e non altro e per questo **ringrazio il preside Marchisio** che

permette a noi ragazzi in **Frassati** di fare diversi campus: in questi campus come Giornalismo ho scoperto cose che in quella scuola non facevo mai. Per questi motivi non ero per niente contento e ho deciso insieme ai miei genitori, di cambiare scuola. Qui in Frassati sono arrivato a **settembre del 2024** e mi aspettavo di trovare compagni migliori e professori che mi potessero aiutare, senza che io avessi paura.

I miei compagni di classe mi hanno accolto bene insieme al **prof Sgroi**, che **mi ha ringraziato che sono venuto qui** e io ora lo ringrazio. Con i miei compagni pian pianino ho fatto amicizia con chi aveva le mie stesse passioni.

In questa scuola e in questa classe mi sento molto felice per essere andato in una classe perfetta (tranne le femmine). Spero che l'anno prossimo sarà un anno migliore perché sarò in 3<sup>a</sup> media e mi dovrò preparare per gli esami.

**Daniele, 2 C**

## Le regole valgono per tutti

Ma i prof fanno preferenze? Ecco cosa ne pensano due studentesse

Alcuni studenti della nostra scuola hanno notato, non sappiamo se hanno ragione o no, che alcuni professori tendono a fare delle preferenze verso alcuni ragazzi. Avere delle preferenze è nella natura umana, quindi non si possono evitare, e certo i prof non condizionano il nostro percorso scolastico. Ma noi pensiamo che queste preferenze non dovrebbero influenzare altri casi. Per esempio, ci sono alcune volte in cui all'intervallo, durante l'inverno, avremmo preferito restare in corridoio.

Però alcuni professori ci dicevano di scendere in giardino e noi dovevamo per forza sottostare al loro volere, da studenti quali siamo.

Non diciamo che i professori sbagliano nel rimproverarci, ci dava solo fastidio il fatto che altri studenti potevano stare in corridoio tranquillamente senza essere sgridati. È solo un esempio, ma ce ne potrebbero essere fatti altri simili. Sappiamo che le preferenze ci sono e continueranno a esserci, ma speriamo solo che in futuro le regole possano valere veramente per tutti. **Marina e Rossella, 2 A**

## A Nizza e a Cannes, per vedere la bellezza

### La gita delle terze in Francia, con visite e attività artistiche

Quest'anno le **classi terze** 2024/25 sono state in **gita** in Francia, più precisamente a **Nizza e Cannes**, per vedere le opere di Chagall, Picasso e Matisse e fare delle attività sull'isola di sant'Onorato. Di Chagall siamo andati a vedere il suo museo, di cui ha avuto la fortuna di osservarne i lavori prima della sua morte.



L'isola di Sant'Onorato

Di Picasso abbiamo visto la sua cappella che creò in occasione della guerra delle due Coree mentre di Matisse abbiamo visto la cappella che ideò per una sua amica suora. Iniziamo dall'**isola di sant'Onorato** dove siamo arrivati grazie ad un traghetto via mare

(con qualche turbolenza). Una volta arrivati ci siamo divisi in tre gruppi: uno faceva fotografia, uno disegnava con gli acquarelli e l'ultimo andava in escursione per l'isola disegnando una mappa del posto. Alla fine, ci ritrovammo tutti al porto dell'isola per tornare in Italia e più precisamente a Bordighera, in Liguria, dove alloggiammo per le due notti. La prima sera decidemmo di uscire dall'albergo per andare a mangiare un gelato, però la gelateria era chiusa, alla fine ci accontentammo di una semplice passeggiata.

Il secondo giorno, la mattina, andammo al **museo di Chagall** dove ammirammo alcune sue opere (anche se alcune, a noi della 3B, non ce le fecero vedere perché le altre due terze erano già entrate prima di noi) e svolgemmo delle attività come commentare dei quadri che ci sono

piaciuti. Il pomeriggio siamo stati alla **cappella di Picasso** che fece in occasione della guerra delle due



Il Cantico dei Cantici di Chagall è l'opera più importante nel suo museo di Nizza

Coree. Da un lato della cappella è raffigurata la pace e dall'altra la guerra, dove il signore della guerra e quello della pace lottano per avere la meglio e portare o l'una o l'altra nel mondo. Quella sera i prof. organizzarono un gioco d'investigazione dove il preside, durante il processo di canonizzazione di Pier Giorgio Frassati, era stato avvelenato e noi, divisi in gruppi, dovevamo capire chi fosse il colpevole dell'omicidio e chi avesse rubato le reliquie di Frassati.

Infine, l'ultimo giorno, visitammo a Vence la **cappella di Matisse** che fece costruire sotto richiesta di una sua amica suora. All'interno sono presenti dei suoi disegni e vetrate fatte dall'artista e anche una piccola mostra di suoi disegni e bozze. C'era anche una stanza dedicata a delle vesti per sacerdoti ideate da lui (che sono particolari ma belle) e un giardino, dove c'erano varie cose che noi dovevamo ricopiare dal vero come panchine. Questa gita mi è piaciuta molto perché tutti i luoghi che abbiamo visitato sono originali e particolari perché non sono come le classiche chiese ma raffigurano lo stile del pittore. In particolare mi ha colpito la cappella di Picasso,

**Leonardo, 3 B**

## SPAZIO ALLA CREATIVITÀ!

Una foto, una ricetta, una poesia... o anche un trucco di magia!



Il paesaggio non ha linguaggio e la luce non ha grammatica, eppure milioni di libri cercano di raccontarli.  
(Robert MacFarlane)



### Piatti da tutto il mondo: le baleadas



Anche in questa nuova edizione del giornalino non potevo lasciarvi senza un'idea di cosa preparare per cena. Oggi vi propongo il piatto tipico dell'Honduras.

Le **baleadas** sono uno dei piatti più caratteristici della **cucina honduregna** e, più in generale, di quella centroamericana. Si tratta di una **tortilla di farina** che viene farcita con diversi ingredienti, ed è un piatto semplice, ma ricco di sapore e tradizione.

Il piatto tipico honduregno più famoso è a base di fagioli neri, uova, avocado, cipolle rosse e pomodoro che donano un gusto particolare ma molto fresco. Se si desidera preparare questa pietanza bisogna: preparare le tortillas mischiando acqua, olio, farina e un pizzico di sale. Per il ripieno invece si devono frullare i fagioli neri, cuocere le uova strapazzate, tagliuzzare le cipolle, i pomodori e l'avocado e infine mettere tutto il ripieno dentro una tortilla calda.

Francamente, le baleadas sono il piatto che mi è piaciuto di più tra tutte le pietanze esotiche che ho preparato. Forse per il loro gusto fresco (ottime da servire d'estate) o per la mia passione per l'avocado, ma indipendentemente dalla ragione sono sempre buonissime. Inutile dire che le raccomando a tutti quelli che desiderano mangiare qualcosa di diverso.

**Rossella, 2 A**

## RECENSIONI

Film, libri, canzoni: cosa ne pensiamo di...

### Un Film Minecraft



**Minecraft** è un famosissimo videogioco, in cui si possono costruire varie strutture in un mondo realistico. È stato creato nel 2009, ed è uno tra i videogiochi più belli al mondo: ci possono giocare le persone dai 7 anni in su.

Nel film si parla di Steve, una persona del mondo reale a cui piacciono tanto le miniere. Mentre ha incominciato ad esplorarne una, ha trovato un cristallo cubico che fa accedere ad un portale che lo portò sul videogioco Minecraft. Steve si dedicò a costruire delle costruzioni nel suo mondo e adottò un cane che chiamò Dennis: dopo tante avventure insieme, accese un portale che lo portò al Nether, l'inferno di Minecraft. Steve venne intrappolato dai piglin, dei maiali abitanti nel videogioco: il loro capo è la perfida Malgosha, il cui obiettivo è invadere il mondo di Steve con il cristallo cubico.

Il film mi è sostanzialmente piaciuto, dato che è stato preso da un videogioco e non è facile ambientarlo nella vita reale. È per bambini ma io ci sono venuto solo perché ci giocavo da piccolo e ancora ci gioco. Il film me lo aspettavo molto peggio ma mi ha molto stupito e superato le mie aspettative. Se vi piace **Minecraft**, comunque, ve lo consiglio perché potrebbe piacervi anche il film. **Daniele, 2 C**

### Hurry up Tomorrow



Abel Makkonen Tesfaye, meglio conosciuto come **The Weeknd**, è uno degli artisti più influenti della musica contemporanea. Con la sua voce unica, i testi evocativi e la sua capacità di mescolare diversi generi, ha conquistato milioni di fan in tutto il mondo. Dopo il successo travolgente di album come *Starboy*, *After Hours* e *Dawn FM*, l'artista canadese ha rilasciato un nuovo lavoro che promette di essere un altro capitolo fondamentale nella sua carriera:

**Hurry Up Tomorrow**. Questo nuovo disco è molto diverso da quelli precedenti, infatti tratta temi importanti come il futuro, il passato e il tempo che scorre troppo in fretta. Anche se l'album è appena uscito e le opinioni del suo pubblico sono ancora in evoluzione, ha già avuto un riscontro molto positivo e ha suscitato molto interesse. A mio parere The Weeknd è un artista fantastico e questo nuovo album non è da meno! **Rossella, 2 A**



### Il fiore perduto dello sciamano di K di Davide Morosinotti

Due ragazzi, Laila e El Rato, si incontrano nel reparto pediatrico della clinica neurologica di Lima. Laila scopre di avere una malattia rara e senza speranza di guarigione, mentre El Rato è un ragazzo peruviano che vive nell'ospedale da sempre. Un giorno, i due ragazzi trovano un diario misterioso che parla di antiche cure sciamaniche e di un fiore raro con poteri curativi, usato dagli sciamani della tribù di K. Decidono quindi di intraprendere un viaggio per trovare il Fiore Perduto. Questo romanzo è uno dei primi libri che ho letto e che ho amato fino all'ultima riga. E non solo per il modo in cui è scritto, che personalmente apprezzo tantissimo, ma anche per i temi che tratta, come l'amicizia, la resilienza e il coraggio. È un libro davvero spettacolare e a tratti anche strappalacrime e lo consiglio a tutti quelli che desiderano entrare in una storia emozionante e piena di colpi di scena. **Rossella 2 A**

## UMORISMO: NON CI RESTA CHE RIDERE...

**Rinfreschiamoci...  
con le freddure!**



### Per fortuna (?) ci sono le verifiche...

Non sono solo gli studenti, soprattutto alla fine dell'anno, a odiare le verifiche: voi dovete studiare, ma noi dobbiamo correggerle. Si potrebbe dire: ma allora perché ci obbligate a farle? Eviteremmo un problema da ambo le parti! Come mi "propose" anni fa una simpaticissima allieva: «Prof, veniamoci incontro: elimini qualche verifica, così anche lei non si affatica...». La mia risposta («ma noi le facciamo per il vostro bene») non fu molto convincente. Le verifiche però sono anche fonte di divertimento, a volte. Ecco alcune delle "perle" – tra tante! - degli ultimi mesi:

- La Francia è una repubblica residenziale.
- Capitale Danimarca: Pochenaghen
- Giove scaraventò i Titani nel Taranto.
- Il pepe e le spezie venivano usati nel '500 dai baristi per dar gusto alle vivande.
- Le città principali della Spagna: Siviglia, Valencia, Mantova...

**Prof Autieri**



**frassati** Verso l'alto  
LA VOCE DELLA FRASSATI

**VERSO L'ALTO – LA REDAZIONE**

**Editore e "capo":** il preside,  
Prof Alfredo Marchisio

**Direttore:** Prof Antonio Autieri

**Redattori:** Rossella Bombelli (2 A), Daniele Borghi (2 C), Leonardo Grassi, (2 B), Marina Melotto (2 A), Leonardo Pizzi, (3 B), Gabriele Zonca (2 B)

Vuoi mandarci una foto o un testo? Scrivici su Teams o ai nostri indirizzi e-mail!